Passaggio a Prism 7

Inizializzazione

La classe App deve derivare PrismApplication. Questa classe contiene sia il Bootstrapper (che non occorre né istanziare né avviare direttamente) che il Container delle varie istanze dell'applicazione. In particolare, il Container è di tipo IContainerProvider e consente di recuperare (e istanziare, se non è già stato fatto) tramite il metodo Resolve<T>() istanze di oggetti dichiarandone il tipo.

La classe App derivata deve implementare i metodi astratti:

- Window CreateShell(), che crea e mostra la main window dell'applicazione ritornando una sua istanza, ricavabile anche dal Container.
- void RegisterTypes(IContainerRegistry containerRegistry), che consente di registrare istanze di oggetti passandole come parametri o dichiarandone il tipo. Gli oggetti possono essere registrati normalmente, registrati come istanze o registrati come singleton. Inoltre, è possibile registrare oggetti necessari per la navigazione (passaggio di dati tra view model diversi) e i dialoghi (popup).

Altri metodi utili da sovrascrivere (richiamando anche quelli di base) sono:

- void OnStartup(StartupEventArgs e), per effettuare operazioni alla partenza dell'applicazione.
- void OnExit(ExitEventArgs e), per effettuare operazioni alla chiusura dell'applicazione.
- void ConfigureModuleCatalog(IModuleCatalog moduleCatalog), per aggiungere i vari moduli all'applicazione.
- void ConfigureViewModelLocator(), per associare ad ogni view model la sua view (utile per sfruttare la proprietà di auto localizzazione delle view ed evitare un fallimento nella convenzione NomeView-NomeViewModel).

IRegion

Le regioni consentono di associare ad una stessa porzione di UI diverse view. Questo avviene associando i vari tipi di oggetti view ad uno stesso nome di regione. Definendo nel codice xaml un elemento UI in questo modo:

```
<ContentControl prism:RegionManager.RegionName="NomeRegione"/>,
```

è possibile gestire il cambiamento di in modo automatico per tutte le regioni associate a "NomeRegione". Le regioni possono anche essere correlate ad un oggetto UI più specifico (e.g., StackPanel) aggiungendo una mappatura custom delle regioni nella sovrascrittura del metodo void ConfigureRegionAdapterMappings (RegionAdapterMappings regionAdapterMappings) nella classe App, dove l'oggetto da aggiungere deve derivare la classe RegionAdapterBase<T> (Tè il tipo di oggetto UI) e sovrascrivere il metodo Adapt(IRegion region, T regionTarget) definendo come le regioni devono essere adattate all'oggetto UI.

Una view può essere associata in tre diversi modi ad una regione:

- Nella sovrascrittura del metodo void OnInitialized(IContainerProvider containerProvider) (vedi sezione IModule) si registra nell'oggetto IRegionManager (recuperabile dall'oggetto IContainerProvider) la view passandola per tipo tramite il metodo void RegisterViewWithRegion(string name, Type type).
- Nel code behind della view dove è definita una regione, si dichiara nel costruttore che la view accetta un parametro di tipo IRegionManager e si registra la view allo stesso modo precedente ("view discovery").
- Nel code behind della view dove è definita una regione, si dichiara nel costruttore che la view accetta dei parametri di tipo IContainerExtension e IRegionManager, si estrae dal container un oggetto del tipo della view da mostrare nella regione e si aggiunge alla regione con il nome corrispondente, ricavandola dall'oggetto IRegionManager ("view injection").

Iscrivendosi all'evento CollectionChanged della proprietà Regions dell'oggetto IRegionManager si può monitorare il ciclo di vita delle regioni (eventi Add-Remove) e per ogni regione, iscrivendosi all'evento CollectionChanged della proprietà Views, si può monitorare il ciclo di vita delle view registrate nelle diverse regioni.

IModule

I diversi moduli devono avere una classe principale di tipo IModule, che richiede di implementare i
metodi:

- void OnInitialized(IContainerProvider containerProvider), dove è possibile, tra le altre cose, registrare nell'oggetto la view principale del modulo passandola per tipo tramite il metodo void RegisterViewWithRegion(string name, Type type).
- void RegisterTypes(IContainerRegistry containerRegistry), che consente di integrare lo stesso metodo contenuto nella classe App con oggetti specifici per il modulo.

I moduli possono essere dichiarati in diversi modi: nel metodo void ConfigureModuleCatalog(IModuleCatalog moduleCatalog) possono essere aggiunti uno ad uno per tipo o individuati dichiarando la cartella in cui sono contenuti oppure possono essere dichiarati nel file app.config individuando assembly, nome e modalità di inizializzazione (quella di default è "when available", in contrapposizione a "on demand").

ViewModelLocator

Il ViewModelLocator è uno strumento che consente di associare in maniera automatica una view al al suo view model. Per attivarlo, è necessario inserire nello xaml della view le righe:

```
xmlns:prism="http://prismlibrary.com/"
prism:ViewModelLocator.AutoWireViewModel="True"
```

La localizzazione avviene sulla base di una convenzione: l'oggetto della view (e.g., NomeView) si trova in un assembly che termina con .Views e l'oggetto del view model si chiama NomeViewModel e si trova nello stesso assembly ma terminante con .ViewModels. Questa convenzione può anche essere personalizzata sovrascrivendo il metodo void ConfigureViewModelLocator() nella classe App e passando al metodo SetDefaultViewTypeToViewModelTypeResolver(Func<T,T> resolver) della classe statica ViewModelLocationProvider un metodo che ritorna l'associazione tra il tipo della

view e il tipo del view model. Inoltre, è anche possibile bypassare qualsiasi convenzione e dichiarare direttamente l'associazione tra tipo di view e tipo di view model chiamando in modo equivalente i metodi della stessa classe:

- Register(string viewTypeName, Type viewModelType) ("type-type"),
- Register(string viewTypeName, () => Container.Resolve<TViewModel>()) ("type-factory"),
- Register<TView>(() => Container.Resolve<TViewModel>()) ("generic-factory"),
- Register<TView,TViewModel>() ("generic-generic").

ICommand

La classe DelegateCommand implementa l'interfaccia ICommand e può essere usata per associare elementi della view ad azioni del view model. Il suo costruttore richiede due parametri (il secondo facoltativo): un oggetto ("Execute") di tipo Action che rappresenta l'azione da svolgere quando avviene l'interazione con l'elemento della view e un oggetto ("CanExecute") di tipo Func<bool> che stabilisce se questa azione può essere eseguita. Per una maggiore sinteticità e pulizia del codice, questi oggetti possono essere istanziati includendo anche una chiamata ai metodi:

- ObservesProperty(Expression<Func<bool>> propertyExpression), che permette di associare la chiamata al metodo "CanExecute" ad una proprietà che implementa INotifyPropertyChanged in modo che sia invocata quando il valore di questa cambia;
- ObservesCanExecute(Expression<Func<bool>>> propertyExpression), che, oltre ad associare la chiamata a "CanExecute" al cambiamento della proprietà, identifica anche il suo valore di ritorno con quello della proprietà stessa.

La classe CompositeCommand consente invece di registrare più comandi in unico oggetto per esporli in modo collettivo. Il tipico esempio è quello di un comando "save" generico che è bindato alla UI e a cui sono registrati i diversi comandi "save" associati alle varie view presenti, in modo che quando si invoca il CompositeCommand tutti i "save" vengano invocati. Se si vuole che venga invocato esclusivamente il comando associato alla view attiva, queste o i diversi view model devono implementare l'interfaccia IActiveAware. Anche la classe DelegateCommand implementa questa interfaccia e la classe CompositeCommand può essere inizializzata specificando true nel suo costruttore in modo che monitori l'attività di tutti comandi quando viene invocato uno dei suoi metodi. Un CompositeCommand è tipicamente reso disponibile globalmente a tutta l'applicazione inserendolo in una interfaccia generica, registrando un singleton di questa interfaccia nella classe App e dichiarando che i costruttori dei view model dove è necessario accettano come parametro un'istanza di questa interfaccia ("DependencyInjection")

IEventAggregator

L'interfaccia IEventAggregator fornisce un punto unico per tutta l'applicazione tramite il quale gli oggetti possono iscriversi a e pubblicare eventi globali. Gli oggetti che identificano questi eventi devono derivare dalla classe PubSubEvents<T>, dove T è il tipo dell'oggetto che identifica il parametro dell'evento. L'istanza di IEventAggregator è registrata in automatico dalla classe PrismApplication e può essere acquisita in una classe tramite "DependencyInjection". Successivamente, la classe può recuperare da essa il tipo di evento che occorre e iscriversi tramite il

metodo Subscribe<TEvent>(Action<TEventArgs> action) specificando la callback da eseguire oppure invocare un evento con il metodo Publish(TEventArgs args).

<u>INavigationAware</u>

View associate alla stessa regione possono essere intercambiate chiamando dal view model principale il metodo RequestNavigate(string regionName, string source) dall'oggetto di tipo IRegionManager. I parametri da specificare riguardano il nome della regione a cui applicare la navigazione e il tipo della view registrata da mostrare. Le view devono essere registrate per la navigazione nel metodo RegisterTypes(IContainerRegistry containerRegistry) della classe che implementa IModule chiamando il metodo RegisterForNavigation<TView>() dal containerRegistry. I view model delle view registrate possono implementare (facoltativo) INavigationAware per compiere delle azioni in corrispondenza dell'attivazione di una view. I metodi che prevede l'interfaccia sono:

- void OnNavigatedTo(NavigationContext navigationContext), per compiere azioni non appena la view corrispondente viene attivata.
- void OnNavigatedFrom(NavigationContext navigationContext), per compiere azioni appena prima che la view corrispondente venga disattivata.
- bool IsNavigationTarget(NavigationContext navigationContext), per definire se la view corrispondente può gestire la richiesta di navigazione. Questo metodo è utile per definire quando riutilizzare o navigare verso una view già esistente: se si ritorna sempre true, la view mostrata non mai viene ricreata.

Per passare parametri alla view verso cui si naviga, si può chiamare il metodo RequestNavigate(string regionName, string source, NavigationParameters parameters) dopo aver creato un oggetto di tipo NavigationParameters, che consente di aggiungere coppie chiave-valore, dove la chiave è di tipo string. Per recuperare il parametro, si può ricavare l'oggetto dal NavigationContext passato nei metodi di INavigationAware e richiedere l'oggetto associato alla chiave.

Per impostare la navigazione con richiesta di conferma si può implementare l'interfaccia IConfirmNavigationRequest, la quale estende INavigationAware. Ai metodi precedenti viene aggiunto il metodo:

void ConfirmNavigationRequest(NavigationContext navigationContext, Action<bool>
 continuationCallback), dove può essere specificato se proseguire oppure no chiamando la
 callback passandole come parametro true o false in base al risultato dell'interazione con l'utente.

Recuperando dalla proprietà NavigationService dell'oggetto di tipo NavigationContext l'oggetto IRegionNavigationJournal, è possibile poi ottenere un servizio che registra le azioni di navigazione e consente di navigare avanti (metodo GoForward()) e indietro (metodo GoBack()) tra le view appena mostrate.

IDialogService

L'oggetto di tipo IDialogService registrato all'avvio dell'applicazione occorre per mostrare popup sopra ad altre finestre dell'applicazione. Esiste un implementazione standard che può anche essere personalizzata. Questa interfaccia richiede i metodi:

- void Show(string name, IDialogParameters parameters, Action<IDialogResult> callback), per mostrare senza disattivare la view padre una view registrata con il nome name, passandole i parametri parameters (l'implementazione di default DialogParameters di IDialogParameters estende NavigationParameters, perciò funziona allo stesso modo) e un'azione che accetta come parametro un oggetto IDialogResult per gestire la chiusura del dialogo in base al risultato dell'interazione utente.
- void ShowDialog(string name, IDialogParameters parameters, Action<IDialogResult> callback), che funziona allo stesso modo ma disattivando la view padre.

In alternativa, è possibile creare una classe statica che espone dei metodi personalizzati che al loro interno chiamano questi metodi sull'oggetto IDialogService di default, che deve essere passato come parametro.

Per essere mostrata, una view deve prima essere registrata nel metodo void RegisterTypes(IContainerRegistry containerRegistry) della classe App attraverso il metodo RegisterDialog<TView, TViewModel>(string name). In sostanza, questo rende disponibile la view all'oggetto IDialogService, che può recuperarla attraverso il nome passato come parametro. Inoltre, viene anche associato il view model corrispondente, il quale deve implementare l'interfaccia IDialogAware. Questa richiede di esporre:

- la proprietà string Title, per dichiarare il titolo del dialogo;
- l'evento event Action<IDialogResult> RequestClose, per chiudere il dialogo e invocare la callback passata come parametro impostando il risultato del dialogo;
- il metodo void OnDialogOpened(IDialogParameters dialogParameters), per gestire l'apertura del dialogo e i parametri passati;
- il metodo void OnDialogClosed(), per gestire la chiusura del dialogo;
- il metodo bool CanlCloseDialog(), per stabilire se il dialogo può essere chiuso o meno.

Infine, è possibile anche sovrascrivere la finestra di default dove vengono collocate i dialoghi nel metodo void RegisterTypes(IContainerRegistry containerRegistry) della classe App sfruttando il metodo RegisterDialogWindow<TWindow>(), dove TWindow deve implementare l'interfaccia IDialogWindow, la quale richiede solamente di esporre una proprietà di tipo IDialogResult.